



## COMUNE DI TREVI

### **ALLEGATO 2 – AVVISO - AL DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA DI CUI ALL' OCDPC N°658 DEL 29/03/2020**

### **AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEL BUONO SPESA A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI PIU' ESPOSTI AGLI EFFETTI ECONOMICI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19 E QUELLE IN STATO DI BISOGNO**

Con delibera di Giunta Comunale n. 33 del 7.4.2020 è stato approvato l'avviso per l'assegnazione del buono spesa a favore di famiglie più esposte agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno.

#### **OGGETTO:**

Il presente avviso è diramato in costanza della situazione emergenziale dovuta alla diffusione del virus Covid-19 ed è volto a sostenere le famiglie in condizioni di assoluto momentaneo disagio.

#### **IMPORTO CONTRIBUTO**

Il presente avviso è volto all'assegnazione del buono spesa alimentare a favore di famiglie più esposte agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno nella cifra massima di € 56.881,72.

#### **REQUISITI:**

Possono presentare istanza di ammissione di un buono spesa alimentare:

- i cittadini italiani o UE o cittadini di un Paese non aderente all'Unione Europea titolari di valido permesso di soggiorno;
- residenti nel Comune di Trevi;

che all'atto della pubblicazione del presente avviso presentino i seguenti requisiti:

- A)** non hanno alcuna fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc....) e che **NON** hanno accumuli bancari o postali a qualsiasi titolo superiori alle soglie seguenti (\*):

€ 3.500,00 per un componente,

€ 6.000,00 fino a 4 componenti,

€ 8.000,00 da 5 componenti e oltre,

anche titolari di partita Iva in attesa dell'erogazione del contributo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n°18 del 17/03/2020.

- B)** hanno una fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc....) per un importo non superiore a € 600,00 per nucleo familiare, e che **NON** hanno accumuli bancari o postali a qualsiasi titolo superiori alle soglie seguenti (\*):

€ 3.500,00 per un componente,

€ 6.000,00 fino a 4 componenti,

€ 8.000,00 da 5 componenti e oltre,

anche titolari di partita Iva in attesa dell'erogazione del contributo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n°18 del 17/03/2020;

C) non ricadenti nelle ipotesi A) e B) ma che il Servizio Sociale ravvisi comunque meritevoli di intervento. In questo caso sarà necessaria dettagliata indagine sociale che espliciti le ragioni di intervento. Saranno prese in esame solo le domande dalle quali risulti evidente e documentabile lo stato di bisogno, che abbiano carattere di eccezionalità o determinate da necessità improvvise.

**Nel caso in cui le necessità derivanti dal numero delle Istanze pervenute dovessero superare le risorse disponibili destinate si procederà con il seguente ordine di priorità:**

**A)** che non hanno alcuna fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc....) e che **NON** hanno accumuli bancari o postali a qualsiasi titolo superiori alle soglie seguenti (\*):  
€ 3.500,00 per un componente,  
€ 6.000,00 fino a 4 componenti,  
€ 8.000,00 da 5 componenti e oltre,  
anche titolari di partita Iva in attesa dell'erogazione del contributo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n°18 del 17/03/2020.

e tra questi l'ordine è determinato in relazione

**a.1 nuclei familiari in cui sono presenti minori e/o persone disabili;**

**a.2 nuclei familiari in cui NON sono presenti minori e/o persone disabili;**

**B)** che hanno una fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc....) per un importo non superiore a € 600,00 per nucleo familiare, e che non hanno accumuli bancari o postali a qualsiasi titolo superiori alle soglie seguenti (\*):  
€ 3.500,00 per un componente,  
€ 6.000,00 fino a 4 componenti,  
€ 8.000,00 da 5 componenti e oltre,  
anche titolari di partita Iva in attesa dell'erogazione del contributo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n°18 del 17/03/2020;

e tra questi l'ordine è determinato in relazione

**b.1 nuclei familiari in cui sono presenti minori e/o persone disabili;**

**b.2 nuclei familiari in cui NON sono presenti minori e/o persone disabili;**

**C)** Secondo le valutazioni contenute nella relazione dell'Assistente Sociale la quale stabilirà le priorità in ragione del bisogno accertato.

I redditi dichiarati si intendono al netto:

- di canoni di affitto o rate mutuo purchè regolarmente adempiti. Sarà richiesta idonea documentazione a riscontro in una fase successiva.
- del C.A.S (Contributo di Autonoma Sistemazione).

**(\*) La consistenza del conto bancario o postale è da riferirsi alla giacenza media dell'anno precedente alla presentazione dell'autocertificazione (annualità 2019).**

**Può essere presentata una sola istanza per nucleo familiare anagrafico.**

## **FINALITA' E MODALITA' DI UTILIZZO DEL BUONO SPESA**

Il buono spesa è volto a sostenere i nuclei più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno per quanto attiene alla gestione della spesa di generi alimentari e beni di prima necessità, in costanza della situazione di emergenza epidemiologica in atto. I prodotti acquistabili con i buoni spesa sono:

pasta, riso, latte e latticini, biscotti, farina, lievito, olio di oliva, frutta e verdura, legumi secchi, prodotti in scatola (quali legumi, tonno, carne, ecc..) passata e polpa di pomodoro, zucchero, sale, carne e pesce, prodotti alimentari e per l'igiene per

l'infanzia (omogeneizzati, biscotti, latte, pannolini); prodotti per l'igiene della casa nonché medicinali da banco o alimenti specifici per particolari intolleranze e/o patologie reperibili in farmacia o parafarmacia (es. celiaci ecc).

### **E' fatto assoluto divieto di acquisto di bevande alcoliche.**

Saranno consegnati buoni spesa nominativi del valore cadauno di euro 25,00 (venticinque/00) fino a concorrenza dell'importo assegnato. Non sono cedibili e non danno diritto a resto. I buoni spesa scadono il 31/07/2020 (data ad oggi fissata come fine dell'emergenza epidemiologica in atto).

I beneficiari dei buoni spesa alimentare potranno utilizzare esclusivamente la cifra complessiva assegnata in fase di istruttoria ed indicata nel buono spesa alimentare.

I buoni spesa alimentari dovranno essere utilizzati presso gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa che verranno pubblicati sul sito internet comunale e comunicati ai beneficiari del buono spesa.

I nuclei familiari beneficiari sono tenuti ad avvalersi degli esercizi commerciali più vicini al proprio indirizzo di residenza nel rispetto delle disposizioni dettate dai provvedimenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

### **IMPORTO DEL BUONO SPESA:**

1. Il buono spesa è *una tantum* e l'importo è determinato in considerazione dei requisiti e della composizione del nucleo familiare, secondo le seguenti tabelle:

per nuclei familiari

**A)** che non hanno alcuna fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc....) e che non hanno accumuli bancari o postali a qualsiasi titolo superiori alle soglie seguenti (\*):

€ 3.500,00 per un componente,

€ 6.000,00 fino a 4 componenti,

€ 8.000,00 da 5 componenti e oltre,

anche titolari di partita Iva in attesa dell'erogazione del contributo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n°18 del 17/03/2020 .

<b>COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE</b>	<b>IMPORTO DEL BUONO</b>
Nuclei fino a 2 persone	€ 250,00
Nuclei da 3 a 4 persone	€ 350,00
Nuclei da 5 o più persone	€ 500,00

per nuclei familiari

**B)** che hanno una fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc....) per un importo non superiore a € 600,00 per nucleo familiare, e che non hanno accumuli bancari o postali a qualsiasi titolo superiori alle soglie seguenti (\*):

€ 3.500,00 per un componente,

€ 6.000,00 fino a 4 componenti,

€ 8.000,00 da 5 componenti e oltre,

anche titolari di partita Iva in attesa dell'erogazione del contributo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n°18 del 17/03/2020;

<b>COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE</b>	<b>IMPORTO DEL BUONO</b>
Nuclei fino a 2 persone	€ 150,00
Nuclei da 3 a 4 persone	€ 250,00
Nuclei da 5 o più persone	€ 400,00

C) non ricadenti nelle ipotesi A) e B) ma che il Servizio Sociale ravvisi comunque meritevoli di intervento. In questo caso sarà necessaria dettagliata indagine sociale che espliciti le ragioni di intervento. Saranno prese in esame solo le domande dalle quali risulti evidente e documentabile lo stato di bisogno, che abbiano carattere di eccezionalità o determinate da necessità improvvise. Tali nuclei possono essere ammessi a beneficio secondo la tabella di cui al punto B).

#### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Gli interessati dovranno presentare domanda **a mezzo posta elettronica** - all'indirizzo pec: [comune.trevi@postacert.umbria.it](mailto:comune.trevi@postacert.umbria.it) (per istanze inviate solo da altro indirizzo pec) o all'indirizzo e-mail: [sportello@comune.trevi.pg.it](mailto:sportello@comune.trevi.pg.it),

Coloro che sono nella assoluta impossibilità di inviare PEC o e-mail possono consegnare la presente richiesta presso:

- Sportello del Cittadino, previo appuntamento, da concordare chiamando i numeri 0742/332212 – 0742/332226 – 0742/332223

La domanda va presentata utilizzando l'allegato modello **“Allegato 3 - Istanza”**.

In seguito all'istruttoria dell'istanza, gli assegnatari saranno contattati a mezzo telefono o email, per comunicare l'esito dell'istanza presentata e perciò di essere beneficiari o meno del buono spesa alimentare, l'importo dello stesso e le modalità per utilizzarlo. I buoni spesa saranno recapitati ai beneficiari nei rispettivi indirizzi.

#### **TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:**

Le domande dovranno pervenire entro le **ore 13.00 del 14 APRILE 2020**

#### **CONTROLLI:**

L'Amministrazione Comunale provvederà ad effettuare gli opportuni controlli successivi, in ordine alla veridicità delle attestazioni riportate nell'autodichiarazione pervenuta.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:**

Tutti i dati di cui verrà in possesso l'Amministrazione comunale saranno trattati nel rispetto del Codice Privacy D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

#### **INFORMAZIONI:**

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno contattare l'Ufficio Servizi Sociali al numero 0742/332212 e lo Sportello del Cittadino al n. 0742/332226.

\  
Il Responsabile Area Demografica – Servizi Sociali

*Pierantozzi Federica*